

CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI VERONA, IL COMUNE DI SAN GIOVANNI LUPATOTO, IL COMUNE DI SAN PIETRO IN CARIANO E IL COMUNE DI BUTTAPIETRA, PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO "RETE DI SERVIZI DI FACILITAZIONE DIGITALE" - MISURA 1.7.2 P.N.R.R. - NELL'AMBITO DELL'AVVISO DI CUI ALLA DGR 364/2023

Tra

il Comune di Verona, codice fiscale e partita IVA 00215150236, rappresentato da _____, nato/a a _____ il _____, il/la quale interviene nel presente atto in nome e per conto del Comune medesimo, in qualità di _____, per dare esecuzione alla deliberazione di Consiglio Comunale n. ____ del _____, dichiarata immediatamente eseguibile;

il Comune di San Giovanni Lupatoto, codice fiscale e partita IVA 00360350235, rappresentato da _____, nato/a a _____ il _____, il/la quale interviene nel presente atto in nome e per conto del Comune medesimo, in qualità di _____, per dare esecuzione alla deliberazione di Consiglio Comunale n. ____ del _____, dichiarata immediatamente eseguibile;

il Comune di San Pietro In Cariano, codice fiscale e partita IVA 00261520233, rappresentato da _____, nato/a a _____ il _____, il/la quale interviene nel presente atto in nome e per conto del Comune medesimo, in qualità di _____, per dare esecuzione alla deliberazione di Consiglio Comunale n. ____ del _____, dichiarata immediatamente eseguibile;

il Comune di Buttapietra, codice fiscale 80025180235 e partita IVA 01361440231, rappresentato da _____, nato/a a _____ il _____, il/la quale interviene nel presente atto in nome e per conto del Comune medesimo, in qualità di _____, per dare esecuzione alla deliberazione di Consiglio Comunale n. ____ del _____, dichiarata immediatamente eseguibile;

Premesso che:

La Regione del Veneto ha assunto formalmente l'impegno di realizzare iniziative volte alla riduzione del *digital divide* e alla crescita delle competenze digitali dei cittadini sul suo territorio facendo leva sui fondi del Piano Nazionale per la Ripresa e la Resilienza (P.N.R.R.) con la formalizzazione dello Schema di Accordo con il Dipartimento per la Trasformazione Digitale (DTD) approvato con DGR n.1384 del 11/11/2022 e sottoscritto in data 10 gennaio 2023, con validità prevista fino al giorno 30 giugno 2025;

Con DGR 364 del 07/04/2023, veniva approvato l'avviso per manifestazione d'interesse (che è parte integrante della presente convenzione, di seguito chiamato "Avviso") relativo al progetto "Rete di servizi di facilitazione digitale" (di seguito chiamato "Progetto") per l'avvio e il potenziamento di presidi/nodi di facilitazione digitale, in attuazione al suddetto Accordo, nell'ambito della Misura 1.7.2 del P.N.R.R.;

La predetta Misura 1.7.2 si propone di favorire l'inclusione digitale fornendo assistenza diretta ai cittadini, con particolare attenzione a coloro tra le categorie socio-economicamente più svantaggiate. Al fine di promuovere e assicurare un accesso diffuso ai servizi digitali, nonché semplificare e velocizzare le interazioni tra cittadini e Pubbliche Amministrazioni (PP.AA.), sono attivati dei centri di facilitazione digitale che metteranno gratuitamente a disposizione capitale umano per la formazione, accompagnato da un'adeguata strumentazione tecnologica a supporto. L'obiettivo finale è rendere i cittadini autonomi nella gestione delle attività digitali personali e nella fruizione dei servizi digitali pubblici e privati (es. *download* di referti medici, richiesta di buoni scolastici, pagamenti *online*...).

Il progetto *“Rete di servizi di facilitazione digitale”* si pone come naturale prosecuzione delle strategie e delle iniziative già messe in campo con il progetto *“Percorsi digitali veronesi”* implementato nell’ambito del bando, di cui alla DGR n.291 del 19/03/2019, per la costituzione di *InnovationLab* diretti al consolidamento/sviluppo del *network* “Centri P3@-Palestre Digitali” e alla diffusione della cultura degli *Open Data*, a valere sull’Asse 2 “Agenda Digitale”, priorità d’investimento 2b *“Sviluppare i prodotti e i servizi delle TIC, il commercio elettronico e la domanda di TIC”*, azione 2.3.1 *“Soluzioni tecnologiche per l’alfabetizzazione e l’inclusione digitale, per l’acquisizione di competenze avanzate da parte delle imprese e lo sviluppo delle nuove competenze ICT (eSkills), nonché per stimolare la diffusione e l’utilizzo del web, dei servizi pubblici digitali e degli strumenti di dialogo, la collaborazione e partecipazione civica in rete (Open Government) con particolare riferimento ai cittadini svantaggiati e alle aree interne e rurali”* del P.O.R. Programma Operativo Regionale FESR 2014-2020 Regione Veneto;

Condizione di ammissibilità all’Avviso di cui alla DGR 364/2023, così come esplicitato all’art.4 dell’Allegato A0, era la partecipazione delle medesime Amministrazioni, in forma singola o associata, già capofila delle aggregazioni territoriali formatesi a seguito dell’attuazione del Bando *InnovationLab* che avessero realizzato e gestito una rete di Palestre Digitali dimostrando capacità amministrativa e operativa nella gestione dell’*InnovationLab* e delle Palestre Digitali, attestando il raggiungimento degli *output* previsti dal Bando *InnovationLab* e avendo concluso positivamente le attività di progetto entro settembre 2022;

I Comuni di Verona, San Giovanni Lupatoto, San Pietro In Cariano, Buttapietra, nella costituita aggregazione di Comuni per la realizzazione del progetto *“Percorsi digitali veronesi”*, sancita dalla convenzione approvata rispettivamente con DCC n.50/2019, DCC n.60/2019, DCC n.52/2019, DCC n.50/2019, sottoscritta e cessata a settembre 2022 (ovvero al concludersi di tutte le fasi della gestione dei finanziamenti e di tutti i rapporti finanziari tra il Comune di Verona e l’Amministrazione Regionale in relazione al citato progetto), aderivano all’Avviso di cui alla DGR 364/2023 (domanda n.10591732 a protocollo del S.I.U. Sistema Informativo Unificato della Regione Veneto) con Dichiarazione d’impegno a confermare l’aggregazione tramite costituzione di nuova convenzione;

La Dichiarazione d’impegno confermava il Comune di Verona quale Capofila dell’aggregazione, il quale, avrà il ruolo di referente ed interfaccia con l’Amministrazione Regionale e sarà pertanto tenuto ad adempiere agli obblighi di rendicontazione/monitoraggio nei confronti dell’Amministrazione stessa.

Con Decreto del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale n.140 del 14/09/2023 veniva approvata la domanda presentata dall’aggregazione dei Comuni di Verona, San Giovanni Lupatoto, San Pietro In Cariano, Buttapietra, per un importo a sostegno totale a valere sui fondi P.N.R.R. di 434.400,00 euro.

Nella realizzazione del progetto *“Rete di servizi di facilitazione digitale”* di cui titolare la Regione Veneto, l’aggregazione di Comuni figura come sub-attuatore.

Per l’aggregazione dei Comuni di Verona, San Giovanni Lupatoto, San Pietro In Cariano, Buttapietra, il Progetto prevede il raggiungimento dei seguenti *target*:

Cittadini	Entro il 31/12/2023		Entro il 31/12/2024		Entro il 31/12/2025	
	Numero	Percentuale	Numero	Percentuale	Numero	Percentuale
T1 (vincolante): numero di cittadini unici formati	3.300	37,5 %	6.600	75%	8.800	100%
T2 (raccomandato): numero di servizi erogati	3.300	25%	7.920	60%	13.200	100%

Il *target* medio fissato per ciascun Centro di Facilitazione Digitale, così come previsto all’art.2 punto 7 dell’Allegato A0 alla DGR 364/2023, è di 800 cittadini unici formati.

Tutto ciò premesso, le parti convengono:

Articolo 1 –Premesse

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

Articolo 2 - Finalità e durata

1. I Comuni di Verona, San Giovanni Lupatoto, San Pietro In Cariano, Buttapietra, di seguito denominati Enti convenzionati, stipulano la presente convenzione per l'attuazione del progetto *"Rete di servizi di facilitazione digitale"* (Allegato A1 alla DGR 364 del 22/04/2023).

2. La durata della presente convenzione è fissata fino al 31/01/2026, salvo proroga del Progetto, e comunque fino alla conclusione di tutte le fasi della gestione dei finanziamenti in oggetto e di tutti i rapporti finanziari tra il Comune di Verona e l'Amministrazione Regionale.

3. La durata del Progetto, ovvero l'arco temporale in cui dovranno concludersi le attività e gli interventi previsti, è prevista entro il 31/12/2025, salvo proroga del Progetto medesimo.

4. Gli Enti convenzionati, al di fuori del Capofila, che intendano recedere dalla presente convenzione prima della conclusione del Progetto, dovranno darne preventiva comunicazione al Capofila, almeno 30 gg prima della sua effettività.

Articolo 3 - Oggetto

1. La presente convenzione viene stipulata per disciplinare i rapporti tra gli Enti convenzionati ai fini dell'attuazione degli interventi e delle azioni necessarie alla realizzazione del Progetto *"Rete di servizi di facilitazione digitale"*.

2. Gli Enti convenzionati riconoscono e condividono le finalità del Progetto delineate al punto 1.1 dell'Allegato A1 alla DGR 364/2023, ovvero *"(...) sostenere efficacemente l'inclusione digitale, realizzando una nuova opportunità educativa rivolta a giovani e adulti, che mira a sviluppare le competenze digitali di base richieste per il lavoro, la crescita personale, l'inclusione sociale e la cittadinanza attiva, come definite nel quadro europeo DigComp, e con la finalità di renderli competenti e autonomi nell'utilizzo di internet e dei servizi digitali erogati dai privati e dalla Pubblica Amministrazione, abilitando pertanto un uso consapevole della rete e fornendo gli strumenti per beneficiare appieno delle opportunità offerte dal digitale. (...)"*

Articolo 4 - Obblighi delle parti

1. Gli Enti convenzionati s'impegnano a prendere visione dell'Avviso e concorrono con il Capofila alla piena osservanza delle sue prescrizioni, in particolare modo con riferimento agli obblighi previsti all'Art.3, 5, 13, 18.

2. Gli Enti convenzionati garantiscono collaborazione attiva e la partecipazione al *team* di lavoro che si andrà a costituire, presieduto dal Comune di Verona e dall'*HUB InnovationLab*, identificando e comunicando a mezzo PEC al Capofila, entro 20 gg dalla sottoscrizione della presente convenzione, il nominativo di una professionalità tecnico-amministrativa in organico, di ruolo, a tempo pieno, che assumerà il ruolo di referente operativo/a del Progetto. Entro il medesimo termine dovrà esser comunicato il nominativo di un/una referente per ciascun Centro di Facilitazione Digitale (ex Palestra digitale) già attivo nei rispettivi territori, identificandolo/a, se del caso, nell'ambito del Soggetto gestore che presidia lo spazio per effetto di accordi sottoscritti con il Comune dell'aggregazione. Ogni modifica del personale assegnato in corso di realizzazione del progetto dovrà essere tempestivamente comunicata al Capofila.

3. Gli Enti convenzionati concorrono unitariamente alla realizzazione del Progetto e al raggiungimento dei suoi obiettivi. Condividono l'esigenza di prendere attivamente parte all'attuazione del Progetto e agli interventi previsti all'Art.5 dell'Allegato A0 alla DGR 364/2023, impegnando, in relazione al proprio ruolo, le risorse necessarie, comprese le risorse tecniche,

amministrative, professionali, per il raggiungimento degli indicatori previsti dal Progetto, in particolar modo per quanto concerne il numero di destinatari finali da intercettare in media per ogni Centro di Facilitazione Digitale attivo o attivato in corso d'opera e il numero di servizi da erogarsi complessivamente.

4. Il Capofila garantisce attività ed interventi previsti dal Progetto fino a concorrenza dell'importo massimo di 33.900,00 euro per ciascun Centro di Facilitazione Digitale già attivo. Resta inteso che ciascun Comune dovrà dare concreta dimostrazione di attivarsi come descritto al punto 3 a precedere, in un rapporto di collaborazione e mutuo sostegno nel raggiungimento dei *target* previsti in termini di numero di destinatari e di servizi da erogarsi.

5. Così come previsto al punto 10 dell'Art.3 dell'Allegato A0 alla DGR 364/2023 "(...) *L'eventuale mancato raggiungimento degli obiettivi finali e l'impossibilità di attuare con successo azioni risolutive potranno comportare la riduzione proporzionale delle risorse fino alla completa revoca del contributo secondo quanto previsto dall'art.10 dello Schema di Accordo approvato tramite DGR 1384 dell'11/11/2022 e ufficialmente sottoscritto dalla Regione del Veneto in data 10/01/2023*". Fatto salvo quanto previsto al punto 4 a precedere, gli Enti convenzionati, in caso di penalità, concorreranno in proporzione al mancato raggiungimento degli obiettivi vincolanti previsti per ciascun Centro di Facilitazione Digitale.

6. Gli Enti convenzionati s'impegnano a garantire la massima collaborazione in caso di ispezioni e controlli ai sensi dell'Art.13 dell'Avviso, compresa la conservazione di tutta l'eventuale documentazione connessa alla realizzazione del Progetto ammesso ai benefici per un periodo di 10 anni a partire dalla data di erogazione del contributo.

Articolo 5 - Localizzazione delle attività/interventi progettuali

1. Vengono identificati quali luoghi da destinarsi all'implementazione e realizzazione delle attività/interventi previsti dal Progetto:

- gli spazi già identificati come Palestre digitali, ora Centri di Facilitazione Digitale:

Innovation Lab 37100Lab (HUB)	Via Marchi 12, 37135 Verona
Centro di Facilitazione digitale di Parona (SPOKE)	Largo Stazione Vecchia 16, 37124 Verona
Centro di Facilitazione digitale di Veronetta (SPOKE)	Via XX Settembre 57, 37129 Verona
Centro di Facilitazione digitale Casa Novarini (SPOKE)	Via Monte Ortigara 7, 37057 San Giovanni Lupatoto (VR)
Centro di Facilitazione digitale San Pietro in Cariano (SPOKE)	Via Omero Speri 6, 37029 San Pietro In Cariano (VR)
Centro di Facilitazione digitale Buttapietra (SPOKE)	Largo XXV Aprile 6, 37060 Buttapietra (VR)

- i seguenti nuovi Centri di Facilitazione Digitale nel territorio del Comune di Verona:

Centro di Facilitazione digitale Tommasoli (SPOKE)	Via L.Perini 7, 37131 Verona
Centro di Facilitazione digitale Saval (SPOKE)	Via Marin Faliero 10/B, 37138 Verona
Centro di Facilitazione digitale Brunelleschi	Via Brunelleschi 12, 37138 Verona

(SPOKE)	
---------	--

I Centri di Facilitazione Digitale già attivi dovranno mantenere le attrezzature e le caratteristiche previste dal Bando di cui alla DGR 291/2019, mentre i Centri di Facilitazione Digitale di nuova attivazione dovranno essere attrezzati e garantire i requisiti minimi funzionali previsti dall'Avviso di cui alla DGR 364/2023. Le responsabilità per eventuali carenze venissero rilevate in sede di controlli/ispezioni effettuate dalla Regione, AVEPA o altri Soggetti da esse delegati, saranno in capo all'Ente convenzionato manchevole.

2. Ai fini dell'implementazione e realizzazione delle attività/interventi previsti dal Progetto verranno altresì attivati due Centri di Facilitazione Digitale itineranti. Il Capofila s'impegna a mettere a disposizione tali Centri mobili al fine di soddisfare eventuali fabbisogni rilevati nei territori degli altri Comuni aggregati, laddove non sia possibile ricondurli ad un'attività/intervento presso il Centro di Facilitazione Digitale permanente di riferimento.

3. Gli Enti convenzionati s'impegnano a supervisionare ciascuno i rispettivi spazi (HUB/SPOKE) destinati all'implementazione delle attività/interventi previsti dal Progetto, e l'operato dei rispettivi Soggetti gestori garantendo il loro coinvolgimento nell'ambito di riunioni e *team* di lavoro in cui venga richiesta la loro presenza al fine di una migliore organizzazione e coordinamento delle attività/interventi.

Articolo 6 - Partner di progetto

1. I *partner* di progetto, ovvero i fornitori di servizi per l'implementazione delle attività/interventi previsti dal Progetto, saranno individuati e selezionati dal Comune capoluogo con procedure che garantiscano la trasparenza, parità di trattamento e non discriminazione in conformità alle disposizioni normative vigenti in materia di contratti pubblici. I rapporti, sia di natura giuridica che economica, con i Soggetti *partner* selezionati saranno in capo esclusivamente al Capofila.

Articolo 7 – Gestione risorse finanziarie e responsabilità

1. Il Comune di Verona, in qualità di Capofila, sarà beneficiario unico della dotazione P.N.R.R. assegnata all'aggregazione di cui alla presente convenzione, ed esplicitata nel Decreto del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale n.140 del 14/09/2023, gestendola anche per conto degli altri Enti convenzionati, e ne curerà la rendicontazione ed ogni altro adempimento previsto dall'Avviso, salvo quanto previsto all'articolo 4 della presente convenzione.

2. Gli Enti convenzionati, diversi dal Capofila, potranno beneficiare della dotazione P.N.R.R. in forma di attività/interventi di cui potranno usufruire nella misura massima di cui all'articolo 4 co.4 della presente convenzione. Non è previsto l'utilizzo delle risorse assegnate ai Centri di Facilitazione Digitale già attivi per l'acquisto di attrezzature *hardware/software* o di arredo.

3. Eventuali spese per attività/interventi che dovessero eccedere il contributo P.N.R.R. verranno ripartite tra gli Enti convenzionati nelle modalità che verranno successivamente definite ad integrazione della presente convenzione.

Articolo 8 – Governance istituzionale e comunicazione/disseminazione

1. Gli Enti convenzionati concorrono alla visibilità, informazione e pubblicità delle attività/interventi progettuali e degli spazi dedicati (*HUB/SPOKE*), nei termini previsti dall'Art.20 dell'Avviso di cui alla DGR 364/2023, mettendo a disposizione e garantendo l'aggiornamento di una pagina o di una sezione dedicata sul proprio portale istituzionale e in ogni altra forma verrà concordata in sede di *team* di lavoro.

2. S'impegnano sul proprio territorio ad un'azione comunicativa/divulgativa del Progetto e di eventuali strumenti implementati dal Comune di Verona per incentivare il coinvolgimento della cittadinanza, come fruitrice dei servizi di facilitazione digitale, e di *stakeholder* significativi, come potenziali erogatori di servizi di facilitazione digitale, al fine di incrementare l'offerta e mettere a

sistema una rete territoriale di supporto all'acculturazione digitale. Si attivano, a tal scopo, anche attraverso specifiche iniziative, come ad esempio l'avvio di sondaggi tramite questionario, l'organizzazione di incontri pubblici, la realizzazione di eventi pubblici.

3. Il Comune di Verona, in qualità di Capofila si impegna a mettere a disposizione un proprio ufficio avente un ruolo di coordinamento, di supervisione progettuale/gestionale e di raccordo fra le varie parti coinvolte (Enti convenzionati, *partner* di progetto, *stakeholder*, cittadinanza).

Articolo 9 – Rinvio

1. Per quanto non espressamente disciplinato dalla presente convenzione, si rimanda a quanto previsto dall'Avviso e alla normativa dallo stesso richiamata, nonché a successivi accordi e/o protocolli d'intesa attuativi ed integrativi.

Articolo 10 – Controversie

1. Gli Enti convenzionati convengono che eventuali controversie riguardanti l'esecuzione della presente convenzione verranno risolte secondo il principio di leale collaborazione tra pubbliche amministrazioni.

2. Qualora non fosse possibile raggiungere un accordo sugli eventuali punti di discussione, le controversie saranno devolute ai competenti organi giurisdizionali.

Articolo 11 – Trattamento dei dati personali

1. Gli Enti convenzionati s'impegnano al rispetto degli obblighi in materia di protezione dei dati personali in applicazione della normativa vigente.

Articolo 12 – Oneri fiscali e spese contrattuali

1. La presente Convenzione sarà soggetta a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'articolo 5 comma 2 del DPR 26 ottobre 1972, n.634 e ss.mm.ii., a cura e spese della parte richiedente. E' inoltre esente da bollo ai sensi dell'articolo 16 della tabella B annessa al DPR 26 ottobre 1972, n.642, modificato dall'articolo 28 del DPR 30 dicembre 1982, n.955.

Letta, approvata e sottoscritta.